

## ABDONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia di Gorizia, nel Regno anno L. 24 semestrale ..... 0 12  
 trimestre ..... 0 6  
 mese ..... 0 2  
 Per gli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

## INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 14° pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli continuati in 111° pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via Gorki, n. 10. — Numeri separati si vendono all'edicolante, e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin.  
 Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

## Pardone anti-ministeriali.

Nella Cronaca cittadina di ieri con due parole abbiamo voluto smentire una fandonia che taluno si compiacque spacciare sulla nostra piazza, e secondo la quale l'on. Magliani, non pago di lassare i vivi, avrebbe esagitato nientemeno che una tassa sui morti. Né ci saremmo nemmeno curati di smentire questa fandonia, ed oggi non avremmo impresso a disscorrerne, se proprio essa non rivedesse il sistema dei nostri avversari, di far pro d'ogni inezie e delle bugie le più grossolane, pur di gettar dubbj e sospetti e discreditò sul Ministero.

La fandonia è capitata a Udine in ritardo, e fu segnalata al nostro Pubblico, proprio quando in altre città d'Italia la si aveva già riconosciuta per una fandonia.

Ed ecco di che si tratta. Ognuno sa che presso il Cimitero di Udine si sta costruendo un'ara crematoria, e, nei giorni addietro, abbiamo invitato i cittadini a recarsi a visitare quel lavoro. Ebbene, corse voce sui giornali che l'on. Magliani, ministro delle finanze, per distogliere gli Italiani dal farsi cremare, sistema che spiace ai clericali (anche il Ministro è in odore di Clericalismo!), abbia immaginato di colpire ogni cremazione con una tassa di lire centoventi; quindi, sempre per amarsi mangiamoci e sagrestani, l'illustre Ministro abbia incaricato il Fisco di strozzare in fasce l'istituzione dei crematori. E l'illazione è chiara ed evidente; mentre l'on. Depretis stringe i freni per impedire le smargiassate dei Radicali, l'on. Magliani con la sua tassa impedisce la libertà della cremazione, che per la grave spesa diventerà un nuovo privilegio dei ricchi, rendendo così persino l'egualanza della morte un'amara ironia.

Tant'è; gli anti-ministeriali d'ogni nonnulla si giovano per mettere in mala vista ogni atto del Governo. Ma le bugie hanno le gambe corte, ed ormai la storiella delle due cremazioni di Roma, che diede origine alla voce corsa circa l'avidità finanziaria dell'on. Magliani, è chiara chiarissima.

È vero, testè la Prefettura di Roma (come in passato altre Prefetture) venne richiesta di concedere l'autorizzazione per due cremazioni in base alla Legge 13 settembre 1874 sulle concessioni governative, e quella Prefettura per ciascuna delle concessioni domandò la tassa di lire centoventi. Ma, se c'è una legge, come poteva la Prefettura di Roma non farla osservare? Ed in quella Legge del 1874 come c'entra l'on. Magliani, il quale allora non era nemmeno Ministro? Vedano i nostri avversari quanto avventati furono i loro giudizi; ed i loro sospetti di tendenze retrive e di scrupoli religiosi nell'on. Ministro! Vedano come, prima di censurare con tanta solennità, sarebbe stato meglio che avessero consultato la citata Legge, la quale all'articolo 40 stabilisce precisamente una tassa sia per la cremazione, come per la traslazione delle ceneri raccolte sul rogo crematorio, ovvero sia per la traslazione delle stesse ceneri: senonché, mutando pur l'interpretazione di quel paragrafo, rimane sempre la Legge con la tassa delle centoventi lire, ma è una Legge del 1874, e non un'invenzione del Magliani per lassare i morti!

La fandonia è smentita con un

documento, nientemeno che con la citazione di una Legge; eppure certa gente usa a bever grosso, e che non leggerà questa smentita, la riterrà prova delle mire liberticide dell'on. Depretis e Colleghi, i quali (a udire sempre i nostri avversari) tendono visibilmente ad amarsi Moderati e Clericali, e mettono inciampi soltanto allo espandersi del progresso, com'è concepito dalla famosa teoria degli idealisti!

Dunque, ormai lo sanno; c'è una Legge che richiede il pagamento d'una tassa di lire centoventi (tassa non creata da Agostino Magliani) per la cremazione o traslazione o traslazione delle ceneri umane. Questa tassa fu richiesta da parecchie altre Prefetture (oltreché da quella di Roma giorni fa), sebbene possa essere verissimo che non sempre ed ovunque sia stata imposta l'applicazione di essa. Dunque (bando alle fandonie anti-ministeriali) quello che oggi devono fare i fautori della costruzione dei forni crematorii, si è di invocare uno schema di Legge, perchè sieno esonerati da tasse tanto la cremazione, quanto la traslazione delle ceneri. Ormai qua e là se ne fabbricano di questi forni; perciò è tempo che si proclami per Legge la libertà della cremazione.

Riguardo all'on. Magliani, all'illustre Economista e Finanziere che fece tanto bene all'Italia dacché sta al Ministero, e cui taluni pensarono di offrire a segno di gratitudine imperitura un dono nazionale, speriamo che la spacciata fandonia l'avrà fatto sorridere, e che non per essa vorrà rinunciare al portafoglio.

Dopo scritto questo articolo leggemo nella Stampa quanto segue:

« È inesatto quanto è stato detto dai giornali; che, cioè, il ministro dell'Interno abbia fatto una circolare o preso altre iniziative per assoggettare ad una tassa la cremazione. »

« Occorre premettere che, d'accordo col ministero di grazia e giustizia, fu ritenuto sotto ogni rapporto indispensabile che la facoltà di eseguire la cremazione fosse data di volta in volta mediante autorizzazione dei prefetti. Ciò che del resto, non è contestato da chicchessia. »

Ora, quanto riguarda il nuovo crematorio di Roma, venne proposto il quesito per stabilire se una tale autorizzazione dovesse subire qualche tassa; il ministero dell'Interno ha dovuto necessariamente sentire il ministero delle finanze. Il quale, competente com'era, dichiarò, che in conformità al parere dell'avvocatura generale erariale riteneva che la designazione, contenuta nel N. 40 della tabella annessa alla legge sulle tasse per le concessioni governative, comprendesse pure l'autorizzazione per la cremazione, la quale in sostanza è un modo speciale e privilegiato di traslazione o di traslazione dei cadaveri; e che quindi tale autorizzazione dovesse andar soggetta alla tassa.

« Il ministero dell'Interno comunicò - e non poteva fare altrimenti - questa decisione alle autorità interessate. »

Oltre questa dichiarazione della Stampa, troviamo oggi nei giornali la seguente notizia:

Il ministro Baccelli ha inviato alla Società di cremazione di Milano il seguente dispaccio:

« Sono lieto annunciare che Consiglio ministri, esaudendo voti codesta Società, oggi unanime, su proposta favorevole ministro finanze, esonerò ogni tassa cremazione cadaveri. »

## Il viaggio di Gladstone.

Il Gladstone, stanco dei lavori di Stato, prende un battello a vapore e con sua moglie e il poeta Tennyson si accinge a un viaggio fantastico per isole e per coste poco visitate, senza alcun pensiero politico. Ma poiché lo coglie per via il desiderio di vedere la Danimarca, e là vi è lo Czar, la fantasia dei novellieri politici si accende; segnatamente dei novellieri politici francesi. E già si è inventata la fola di una lega russo-inglese, intesa a paralizzare gli effetti dell'alleanza austro-tedesca.

I giornali francesi, come facilmente s'intende, già vi ricamano i più belli arabeschi. Ora tutte queste notizie sono fantastiche e prive di qualsiasi fondamento. Il Gladstone non pensa a rannodare leghe colossali da contrapporre ad altre alleanze, pensa alla pace dell'anima sua. Il Gladstone è credente, è uomo d'indole apostolica, mite, mistica. Egli è stanco, stanco ora più che mai, del governo degli uomini; e lo seduce l'idea di un altro governo, ch'ei può esercitare alto e bello, quello sulle anime.

In un'isola ove è approdato, e ve lo costrinsero a parlare, ha detto mestamente e delicatamente, presentando il suo amico Tennyson:

« Da qui a un secolo il nome del poeta sarà familiare alla moltitudine, la quale invece, udendo per caso pronunziare il nome del ministro, domanderà: chi era costui? »

Certo il Gladstone sarà ricordato anche come ministro nelle più tarde generazioni; con troppe leggi grandi e umane, a troppi atti eccelsi, il suo nome si connette. Ma anche in questo suo rimpianto vibra l'anima dell'uomo, che cerca una maggior gloria, che cerca la vera gloria. A tale scopo si medita un disegno, secondo lui più vasto e più degno di una alleanza dell'Inghilterra colla Russia per contrappesare l'altra; e si medita di uscire dal Ministero, e di consacrare gli ultimi anni della sua vita terrestre, a difendere i grandi principi e le grandi verità del cristianesimo. Confida di ottenere l'effetto, e gli pare più nobile e più eccelso di quello che ora consegue.

Tali sono in questo momento le disposizioni di animo del Gladstone. Se non è uscito ancora dal governo, è perchè non lo lasciano uscire; perchè per certi uomini, che si chiamano Bismarck o Gladstone, due nature diverse e pur così grandi, il lasciar il governo è più difficile che l'afferarlo. Il partito liberale si tiene unito per la sua grande influenza; è lui che toglie i dissidii fra i wighs antichi e i radicali nuovi; è lui che concorda Derby con Chamberlain.

Ma lui scomparso, i vecchi partiti si scomparranno, e non è lecito prevedere come si ricomparranno, e quale influenza avranno sulla grandezza o sulla decadenza dell'Inghilterra. E tutti sentono la seduzione innata e sana di questo uomo solo, a tal punto che vorrebbero ritardare il momento psicologico di questa grande trasformazione della politica inglese.

Quindi la pietà dei suoi lo ha trattenuto finora al potere; ma la pietà della sua anima lo costringerà ad abbandonarlo. E sarà bello, se questo presagio si avvera, se questo suo altissimo desiderio si appaga, sarà bello il vedere il ministro parlamentare più potente, cinto dall'affetto e dal rispetto della nazione più libera del mondo, deporre lo scettro del comando per impugnare la penna dell'apostolo cristiano. Sarà bello, sarà consolante, fra questo branco di famelici di potere e di gloria vana, che pullulano nelle nostre società politiche.

E questo spettacolo gioverà più per la pace delle anime buone, e ancor malate di altri ideali, che il trionfo spudorato dell'intrigo e delle ambizioni, che si decorano col nome di alta politica, di ragione di Stato, e di altrettanti frasi volgari che annunziano lagrime e sangue ai pacifici popoli del mondo. Gladstone apostolo, è non accordatore di disegni politici; ecco, quale, pare a noi di vederlo, così diverso da quello che lo immaginano

certi giornali e certi uomini politici. Non saremo creduti; ma non ce ne dorremo; chi omai è creduto quando non parli al volgo in nome di volgari ragioni?

## La Russia nella questione bulgara.

Un telegramma da Pietroburgo 27 reca:

In occasione del banchetto dato a Sofia ai generali Sobolev e Kaurbars, al quale assistevano parecchi nuovi ministri, il metropolita portò un brindisi allo Czar, e tutti gli oratori posero in rilievo l'attaccamento della Bulgaria alla Russia: il Journal de St. Petersburg scrive:

« Ogni politico, ogni partito della Bulgaria si sforza di ottenere il favore della Russia, il popolo bulgaro invoca il nome russo, e in vista di tale legame, la Russia si sente obbligata a respingere ogni solidarietà coi recenti avvenimenti e ad esprimere la sua disapprovazione. »

« L'attuale situazione in Sofia è piena di pericoli, è però possibile che la manifestazione fatta al banchetto sia un primo indizio che il governo bulgaro comprenda le difficoltà della situazione. »

« Essere desiderabile che il principe e il governo trovino la forza, la moderazione e la concordia necessarie a vincere le difficoltà. »

## Golpi di fucile in Corsica.

Che all'invio, già smentito, di un generale francese in Corsica non dovesse attribuirsi altra ragione che le condizioni eccezionali della pubblica sicurezza dell'isola, risulta chiaramente da questi fatti che troviamo nei giornali locali:

Il 9 settembre verso sera nel territorio del comune di Tano fu ucciso con due colpi di fucile un contadino. I colpi furono tirati a sei metri di distanza. La vittima non morì subito, ma ebbe tempo di tirare alla sua volta una fucilata all'assassino, che fuggì incolume.

L'indomani a Calensana, mentre il sig. Franceschi, eletto consigliere generale, era fatto segno a una dimostrazione di stima della popolazione, gli fu tirato un colpo di fucile, che andò invece a ferire due bambini.

E lo stesso giorno nel comune di Portovecchio un altro contadino fu ucciso con tre fucilate da tre compagni che riuscirono anch'essi a fuggire.

Il governo ha compiuto un atto di giustizia.

Al Tomassoni, operaio tipografo che trovavasi a domicilio coatto ad Ischia, in seguito agli atti di abnegazione compiuti in quella catastrofe, venne dal ministero dell'Interno revocato il decreto, ed ha fatto ritorno a Roma dove trovavasi già occupato in una delle tipografie della capitale.

Il Tomassoni era stato inviato a domicilio coatto siccome sospetto di internazionalismo.

La Giunta provinciale di Trieste ha approvato la proposta del deputato Piccoli perchè venga indirizzata nuovamente al Governo la domanda per la creazione d'una università italiana legale a Trieste.

## NOTIZIE ITALIANE

**Roma. Un bel mobile!** D'ordine dell'autorità giudiziaria venne arrestato certo Ernesto Schumann-tedesco, giornalista conosciuto nella stampa per vari equivoci ch'egli ha rivolti a proprio vantaggio.

Aveva parecchi nomi, e ignorasi se quest'ultimo Schumann fosse il suo vero.

È ora accusato di reato di falso in atto pubblico.

Questo bel mobile sparava continuamente dell'Italia e degli italiani, serviva i giornali clericali di Roma e

dell'estero, assumendo, secondo le circostanze, il nome di Fritioff, Walgreen, Schumann ed altri.

Ha avuto luogo l'annunciatovi duello fra Avellone, redattore capo del Bersagliere e Peruzzi della Stampa. Lo scontro fu alla pistola.

Peruzzi venne leggermente ferito alla regione frontale.

**Chieti.** Diciotto consiglieri provinciali del partito progressista hanno date le dimissioni perchè impossibilitati a rimediare alle conseguenze dell'indirizzo dannoso dato alle finanze della provincia.

La condizione dei contribuenti è aggravatissima per la sovrimposta prediale.

I dimissionari poi sono altresì nauseati dell'accentuato esclusivismo personale che domina nell'esile maggioranza del Consiglio, maggioranza composta di vecchi consorti camuffati a trasformisti.

**Napoli.** Dopo ripetuti precedenti impegni e contrasti con altri artisti, il Comitato per un monumento a Vincenzo Bellini in Napoli, d'accordo col Municipio, ne ha affidata definitivamente l'esecuzione allo scultore comm. Alfonso Balzico, napoletano, autore dei monumenti al duca di Genova, ed a Massimo d'Azeglio in Torino, attualmente residente a Roma.

Il monumento sorgerà nel largo fuori Port'Alba presso il Collegio musicale di S. Pietro a Majella, che serba gloriosi ricordi del sommo autore della Norma.

## NOTIZIE ESTERE

**Austria.** La Neue Freie Presse deplora aspramente l'agitazione francese contro re Alfonso, e sconsiglia eventuali tumulti, i quali danneggerebbero anzitutto la Francia, la quale oggi è pressochè isolata.

**Bulgaria.** Telegrafano da Sofia che il principe di Battenberg è partito improvvisamente in incognito per recarsi a Vienna per la via di Verciorova.

Qui si crede che il grave fermento nelle città principali della Bulgaria renderà improbabile il ritorno del principe.

**Francia.** A Neufchateau è avvenuta una grande rissa fra operai italiani e soldati francesi d'artiglieria. Vari feriti. Furono arrestati cinque italiani.

Il prefetto della Senna diede le dimissioni che furono accettate.

**Spagna.** Alfonso si recherà in Italia nella prossima estate.

Il ministero domanderà al re di amnistiare i 600 insorti rifugiatisi nel Portogallo.

**Russia.** Si smentisce formalmente che la Russia intenda proporre altre candidature al trono di Bulgaria. La politica russa nella questione bulgara è pacifica, desidera soltanto che la Bulgaria eviti le frequenti crisi politiche.

## NOTE SCIENTIFICHE

Ciò che si mangia.  
 Evviva il caffè!

Il caffè eccita la potenza del pensiero, dà all'immaginazione una più grande vivacità, aumenta la delicatezza dei sensi... purchè sia di buona qualità, ben torrefatto, e l'infuso sia fatto con cura.

Però in commercio trovasi caffè avariato o per influenza dell'umidità o per essere stato bagnato dall'acqua del mare durante il viaggio dalle Indie. Il commerciante non si sgomenta; lo mette in vendita dopo avergli ridato il perduto colore verde col blu di Prussia, dell'indaco, col solfato di ferro, ecc. Così pure si colorano i caffè di qualità inferiore per negoziarli sotto il nome di vero Moka. E in tal modo che oggi buona massa, la quale giudica il caffè dal suo colorito, resta facilmente ingannata, sappia per sua norma che nei porti di mare si fondavano vere tintorie di quella similissima, quelle che da lungo tempo esistono per il tè. Per avere la minor probabilità d'essere ingannati, lavate il caffè prima di torrefarlo.

Questa operazione lo darà la prova di una peggiore contraffazione. In alcuni porti di mare sono stabilite delle macchine che fabbricano il caffè Mahabar in gran, che si frammischiano al vero caffè. Il microscopio ha rivelato che questo falso caffè è composto di granuli di fecola, formati con una pasta di farina di fave e



Sarà e  
La c  
munica



## GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra piazza.

Udine, 29 settembre.

**Mercato granario.** Abbenché la pioggia caduta fino al mattino trattenesse molti dall'accorrere al mercato d'oggi, pure più tardi si andò fornendo discretamente.

Attive contrattazioni succedettero in tutte le granaglie.

Ecco i prezzi praticati prima di porre in macchina il giornale.

Gran. com. vecc. da L.	12.25 a 13.—
id. » nuovo »	10.25 » 11.50
id. giallon. nuovo »	12.50 » 12.85
id. giallon. nuovo »	16.75 » 18.—
Segale nuova »	10.75 » 11.40
Lupini »	7.50 » 8.45
Castagne al quintale »	— » 14.—

**Mercato del pollame.** Scarsissimo, a prezzi invariati da giovedì.

**Mercato delle uova.** Andarono vendute 5000 uova da L. 73 a 77 il mille secondo la grandezza.

## DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 28 settembre

Rendita god. 1 gennaio 88.83 ad 88.98. Idem god. 1 luglio 91. a 91.15. Londra 3 mes. 24.92 a 25.00; Francese a vista 99.50 a 99.75.

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20. a 20.50; Banconote austriache da 210.50 a 210.75; Fiorini austriaci d'argento da 210.50 a 210.75.

BERLINO 28 settembre

Mobiliare 497. a 500. a 501. a 502. a 503. a 504. a 505. a 506. a 507. a 508. a 509. a 510. a 511. a 512. a 513. a 514. a 515. a 516. a 517. a 518. a 519. a 520. a 521. a 522. a 523. a 524. a 525. a 526. a 527. a 528. a 529. a 530. a 531. a 532. a 533. a 534. a 535. a 536. a 537. a 538. a 539. a 540. a 541. a 542. a 543. a 544. a 545. a 546. a 547. a 548. a 549. a 550. a 551. a 552. a 553. a 554. a 555. a 556. a 557. a 558. a 559. a 560. a 561. a 562. a 563. a 564. a 565. a 566. a 567. a 568. a 569. a 570. a 571. a 572. a 573. a 574. a 575. a 576. a 577. a 578. a 579. a 580. a 581. a 582. a 583. a 584. a 585. a 586. a 587. a 588. a 589. a 590. a 591. a 592. a 593. a 594. a 595. a 596. a 597. a 598. a 599. a 600. a 601. a 602. a 603. a 604. a 605. a 606. a 607. a 608. a 609. a 610. a 611. a 612. a 613. a 614. a 615. a 616. a 617. a 618. a 619. a 620. a 621. a 622. a 623. a 624. a 625. a 626. a 627. a 628. a 629. a 630. a 631. a 632. a 633. a 634. a 635. a 636. a 637. a 638. a 639. a 640. a 641. a 642. a 643. a 644. a 645. a 646. a 647. a 648. a 649. a 650. a 651. a 652. a 653. a 654. a 655. a 656. a 657. a 658. a 659. a 660. a 661. a 662. a 663. a 664. a 665. a 666. a 667. a 668. a 669. a 670. a 671. a 672. a 673. a 674. a 675. a 676. a 677. a 678. a 679. a 680. a 681. a 682. a 683. a 684. a 685. a 686. a 687. a 688. a 689. a 690. a 691. a 692. a 693. a 694. a 695. a 696. a 697. a 698. a 699. a 700. a 701. a 702. a 703. a 704. a 705. a 706. a 707. a 708. a 709. a 710. a 711. a 712. a 713. a 714. a 715. a 716. a 717. a 718. a 719. a 720. a 721. a 722. a 723. a 724. a 725. a 726. a 727. a 728. a 729. a 730. a 731. a 732. a 733. a 734. a 735. a 736. a 737. a 738. a 739. a 740. a 741. a 742. a 743. a 744. a 745. a 746. a 747. a 748. a 749. a 750. a 751. a 752. a 753. a 754. a 755. a 756. a 757. a 758. a 759. a 760. a 761. a 762. a 763. a 764. a 765. a 766. a 767. a 768. a 769. a 770. a 771. a 772. a 773. a 774. a 775. a 776. a 777. a 778. a 779. a 780. a 781. a 782. a 783. a 784. a 785. a 786. a 787. a 788. a 789. a 790. a 791. a 792. a 793. a 794. a 795. a 796. a 797. a 798. a 799. a 800. a 801. a 802. a 803. a 804. a 805. a 806. a 807. a 808. a 809. a 810. a 811. a 812. a 813. a 814. a 815. a 816. a 817. a 818. a 819. a 820. a 821. a 822. a 823. a 824. a 825. a 826. a 827. a 828. a 829. a 830. a 831. a 832. a 833. a 834. a 835. a 836. a 837. a 838. a 839. a 840. a 841. a 842. a 843. a 844. a 845. a 846. a 847. a 848. a 849. a 850. a 851. a 852. a 853. a 854. a 855. a 856. a 857. a 858. a 859. a 860. a 861. a 862. a 863. a 864. a 865. a 866. a 867. a 868. a 869. a 870. a 871. a 872. a 873. a 874. a 875. a 876. a 877. a 878. a 879. a 880. a 881. a 882. a 883. a 884. a 885. a 886. a 887. a 888. a 889. a 890. a 891. a 892. a 893. a 894. a 895. a 896. a 897. a 898. a 899. a 900. a 901. a 902. a 903. a 904. a 905. a 906. a 907. a 908. a 909. a 910. a 911. a 912. a 913. a 914. a 915. a 916. a 917. a 918. a 919. a 920. a 921. a 922. a 923. a 924. a 925. a 926. a 927. a 928. a 929. a 930. a 931. a 932. a 933. a 934. a 935. a 936. a 937. a 938. a 939. a 940. a 941. a 942. a 943. a 944. a 945. a 946. a 947. a 948. a 949. a 950. a 951. a 952. a 953. a 954. a 955. a 956. a 957. a 958. a 959. a 960. a 961. a 962. a 963. a 964. a 965. a 966. a 967. a 968. a 969. a 970. a 971. a 972. a 973. a 974. a 975. a 976. a 977. a 978. a 979. a 980. a 981. a 982. a 983. a 984. a 985. a 986. a 987. a 988. a 989. a 990. a 991. a 992. a 993. a 994. a 995. a 996. a 997. a 998. a 999. a 1000.

FIRENZE 28 settembre

Napoleoni d'oro 20. a 20.50; Londra 25. Francese 97.75; Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con.) —; Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare —; Rendita italiana 91.17.

LONDRA 27 settembre

Inglese 101.3/16 Spagnuolo 90.1/4 Spagnuolo Turco.

VIENNA 28 settembre

Mobiliare 290.20; Lombardo 153.20 Ferrovie Stato 317.50; Banca Nazionale 388.—; Napoleoni d'oro 95.1.—; Cambio Parigi 47.45; Cambio Londra 119.90; Austriaca 78.80.

PARIGI 28 settembre

Rendita 3 0/0 78.85; Rendita 5 0/0 108.40 — Rendita italiana 91.27; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 132.50; Obbligazioni —; Londra 25.23; Italia 5/16; Inglese 101.3/16 Rendita Turca 10.32.

TRIESTE 28 settembre

Più sostenuti i cambi. Carte calme. Napoleoni 95.0 a 95.12 Londra 119.65 a 120.10; Francia 47.25 a 47.45; Italia 47.30 a 47.80; Banconote italiane 47.55 a 47.80 Banconote germaniche Lire sterline 11.98 12.

Rendita austriaca in carta 78.52 a 78.45, italiana 90. a 90.1/16 Ungherese —

## DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA 29 settembre

Rendita austriaca (carta) 78.15; Id. austr. (arg.) 78.50, Id. austr. (oro) 99.93. Londra 119.90; Argento —; Nap. 95.1

MILANO 29 settembre

Rendita italiana 91.12; Serail —

PARIGI 29 settembre

Chiusura della sera Rend. 91.27.

Marchi 1.29.1/2

## MEMORIALE DEI PRIVATI

Comune di Valvasone.

Vacante per rinuncia il posto di Maestro di questa Scuola elementare inferiore, cui è annesso lo stipendio di L. 730, si apre il concorso a tutto 20 ottobre p. v.

Le istanze, corredate a Legge, saranno prodotte a questo protocollo entro tal termine.

Dal Municipio, 25 settembre 1883.

Il Sindaco

dott. Carlo Marzona.

## ATTI VARI

**Per i mangiatori d'ostrie.** Il prof. Brown Good, commissario alla Esposizione internazionale di pesca agli Stati Uniti, ha ricevuto un dispaccio, secondo cui il signor Ryder, embriologo della commissione, avrebbe finalmente risolto il problema della coltivazione delle ostriche a mezzo di uova fecondate artificialmente, e che il 4 corrente settembre nella stazione governativa di Stoccolma nel Mälaren parecchi milioni di ostrichette del diametro di tre quarti di pollice erano chiuse da uova fecondate artificialmente 46 giorni prima. Da una sola ostrica possono ottenersi sette milioni d'uova.

**Giorgio Sand assassino.** Certa Mazzoni, impiegata presso un cappellaio in via Montanara a Parigi, si precipitò d'un tratto contro il suo principale e gli scaricò due colpi di revolver alla testa.

Il principale — certo Daris — non fu colpito, e allora la Mazzoni estrasse di tasca un coltello, ferì gravemente il suo padrone alla tempia. Un operaio, chiamato dal rumore della lotta, riuscì a togliere l'arma di mano alla forsennata, ma ricevette anch'egli un colpo di coltello.

Sembra che la Mazzoni non sia in pieno possesso delle sue facoltà mentali. Al commissario di polizia dichiarò d'essere il romanziere Giorgio Sand — risorlo.

Sarà esaminata da un alienista.

**La conservazione dei denti.** (Comunicato). La conservazione dei denti dal mol-

toplici danneggiamenti e dalle malattie cui sono esposti a preferenza di tutte le altre parti del corpo, dovrebbe a ragione essere oggetto della più grande attenzione e delle maggiori cure. Per troppo però della nostra generazione i denti e le altre parti della bocca sono spesso non si trovano in quello stato normale di salute e di igiene che necessitano in altri popoli e che loro invidiamo.

Sarebbe troppo lungo spiegare diffusamente le molteplici cause di questo deterioramento dei denti e della bocca, mentre queste linee non tendono che a porre in vista un preservativo, il quale giunga lo molte esperienze fatte, e alto ad impedire che tale malattia progredisca, ed a ridonare freschezza e benessere alla bocca ed ai suoi organi.

Già da anni l'acqua anaterina per la bocca dell'ing. medico dentista di Corte d'Appello in Vienna, città, Bognergerstrasse N. 2, dimostrò coi suoi effetti di essere un mezzo altrettanto efficace quanto innocuo, per lo stesso parti più delicate della bocca, indicatissimo per guarirle. Dolori di denti di ogni specie; guasti dei denti, tartaro, carie, scorbuto, nonché le infiammazioni della bocca, trovano nell'acqua anaterina per la bocca un correttivo che col continuo suo uso non solo li vince senza alcun dolore, ma preserva il raggio stato igienico da ogni ulteriore dannosa influenza, conservandolo e rafforzandolo, come ottimo specifico per la pulizia della bocca. Esso quindi si raccomanda a tutti, colla rinomanza cui è salito appunto merco l'utilità sperimentata.

**Il dimagrimento e l'anemia.** Nel nostro secolo si ha una illimitata fiducia ai preparati ferruginosi, e si credono che siano l'unico mezzo per corroborarsi e per ingrassare. Ma il perché non si raggiunga il più delle volte questo scopo, per molti è una incognita. — L'anemia, ossia impoverimento di sangue, come il dimagrimento, sono dipendenti da una invasione umorale acra, che va distruggendo i globuli rossi del sangue (parte essenziale alla buona costituzione di questo fluido fondamentale del nostro organismo); tanto che è inutile il mangiar molto carne, o qualsiasi altro corroborante nutriente; giacché questi al paro dei detti preparati ferruginosi, non producono che maggiori irritazioni allo stomaco, e perciò catturo, e sconcerti peggiori della stessa anemia o smagrimento. Perché dunque tali mezzi danno un'azione inversa a quella che si crede di raggiungere col loro uso? Perché i preparati ferruginosi, ed i nutrienti non hanno la proprietà di eliminare la causa, che sono gli umori, nostri nemici distruttivi. — Infrangibili prove attestano che la sola Parigina del Mazzoni di Roma, avente la proprietà potentissima di depurare il sangue, ed i nostri visceri da ogni umore acro, e da qualsiasi invasione di parassiti, ridona la vigoria della vitalità, ed in breve tempo gli esseri più debilitati o consumati, si vedono quasi per incanto ritornati ad una vita di vigoria e di forza per ingrassarsi. — Si vende in Roma presso l'inventore fabbricatore, nel proprio stabilimento chimico farmaceutico e presso la più gran parte dei farmacisti d'Italia, al prezzo di L. 9 la bott. e L. 5 la mezza bott.

Deposito in Venezia farmacia Bötner alla Croce di Malta; unico deposito in Udine alla farmacia G. Commessatti.

## ULTIMO CORRIERE

Conferma di sequestro.

Il Tribunale provinciale di Trieste ha confermato il sequestro dell'Alba per cinque articoli: La giustizia è il fondamento dei regni — Le elezioni suppletorie nel Consiglio di città — Prudenza ingiustificabile — Chi cerca trova — Condanne.

Per la Riga.

Il ministro d'agricoltura ha stabilito un premio di lire 10,000 a favore di chi, alla fine del prossimo anno 1884, avrà dimostrato di aver compiuto nel biennio 1882-84 la più efficace esplorazione di qualche importante giacimento di combustibile fossile, segnatamente di lignite.

Scandali parlamentari.

Un dispaccio da Belgrado reca che nella prima seduta di ieri l'altro della Scupcina avvenne un gravissimo scandalo.

Dopo la solita preghiera, alla quale non presero parte i deputati radicali — venne proposto il presidente provvisorio. I radicali e i liberali volevano Nikolaievich, i ministeriali Raiovich. Sorse un gran tumulto.

Nikolaievich montò alla presidenza gridando che gli spettava la presidenza; Raiovich volle spingerlo via.

I ministri presenti tentarono invano metter pace. Il tumulto cresceva; alcuni deputati vennero alle mani, si graffiavano. Finalmente, dopo un'ora di baccano, la calma fu ristabilita. Venne eletto il presidente effettivo. Nicolaievich (radicale) ebbe 86 voti, Raiovich (ministeriale) ne ebbe 63.

Dall'elezione di ieri risulta evidente la maggioranza dei radicali e la necessità d'un ministero composto interamente di radicali.

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

Parigi, 28. Il Re di Spagna arriverà domani alle ore 3 1/2 pom.

Vienna, 28. La direzione della Esposizione internazionale di elettricità ha risolto di chiuderla precisamente l'ultimo giorno d'ottobre.

Nuova York, 28. Un proclama di Aguerro, capo degli insorti cubani, invita i cubani a sollevarsi, minacciando di uccidere coloro che rifiutassero la distruzione delle loro proprietà.

Dungannon, 28. Ebbero luogo due meetings orangisti e parnellisti senza conflitto grazie alle misure prese dalla polizia.

Bruxelles, 28. Il re di Spagna è giunto ieri, ricevuto cordialmente dal Re del Belgio e dai ministri.

Londra, 28. Dicesi che Suleyman governatore del Sudan orientale sia stato assassinato.

I negoziati furono ripresi fra il governo inglese e la compagnia del canale di Suez.

In seguito al meeting di ieri, ove Shaw espose gli oltraggi sofferti da lui nel Madagascar, i giornali inglesi credono che la Francia debba spiegazioni sull'indennità a Shaw.

Budapest, 28. Si assicura che i due partiti croato e magiaro sono disposti ad appianare le differenze croate mediante un compromesso.

Il club dei liberali ha dato un voto di fiducia al signor Tisza, il quale promette la massima arrendevolezza rispetto alla Croazia, l'estremo rigore rispetto agli antisemiti, e di far rispettare in ambidue i casi l'autorità dello Stato a qualunque costo.

L'opposizione sta organizzando forti attacchi contro il governo.

Berlino, 28. Il signor di Bismarck non assisterà alla solennità del Niederwald, ma si reca a Friedrichsruhe.

La conferenza dei ministri è stata differita, quindi si arguisce sia differita anche l'apertura del Parlamento.

## ULTIME

Alfonso a Parigi.

Parigi, 28. Si dice che né il presidente né alcun ministro non andranno ad incontrare Alfonso XII alla stazione.

Dietro desiderio del re di Spagna, si omettono tutte le feste progettate. La polizia si prepara ad impedire eventuali tumulti, specialmente da parte dei carlisti.

Nell'Irlanda.

Dubino, 28. Iersera gli Orangisti attaccarono il deputato parnellista O'Conner che fortunatamente uscì illeso.

Crotty, proprietario nella contea di Mayo, fu assassinato.

Londra, 28. È smentito che Parnell sia stato ferito da un orangista; andrà domani a Leeds per assistere alla riunione della Landleague.

Feste germaniche.

Kuedesheim, 28. L'inaugurazione del grande monumento alla Germania nel Niederwald fu solennissima. Vi assistettero l'imperatore e numerosi principi tedeschi. Rispondendo al discorso dell'inaugurazione l'imperatore disse essere stata eretta la statua colossale onde ringraziare Dio delle vittorie dalle quali è venuta l'unità della Germania. Grande entusiasmo.

La Spagna sta male

Madrid, 28. I giornali continuano ad occuparsi del linguaggio dei giornali di Parigi riguardo Alfonso.

I realisti sono irritati; altri consigliano la calma.

Circolano con persistenza voci allarmanti.

La Stampa Madrilenia parla di arresti militari.

Il maresciallo Campos vorrebbe dimettersi. Dicesi che Zorilla lasciò Ginevra, il governo prende grandi precauzioni in tutte le provincie.

Attendesi l'esito del prossimo rimpasto del gabinetto.

Il Correo, ministeriale, constata il malessere attuale; spera che si prenderanno decisioni che rendano al paese la fiducia perduta.

Pericoli nella Serbia.

Belgrado, 28. La situazione si complica e si aggrava.

L'opposizione è decisa a mettere in istato d'accusa il governo.

Regna un'agitazione vivissima. Parlasi dello scioglimento della Skupcina e della sospensione della costituzione.

È giudicato possibile soltanto un ministero Christie.

Avventure francesi.

Londra, 28. Il Morning Post dice che Tricou telegrafò ieri alla China che non accetti le proposte francesi.

Parigi, 28. Il Governo è informato che la China domanda tutta la riva sinistra del fiume Rosso, più una zona neutra sulla riva destra; quindi i francesi dovrebbero abbandonare tutto il delta. Il Governo francese non intende accettare tali condizioni che gli farebbero perdere qualsiasi frutto della spedizione.

Parigi, 28. Il ministro della marina ricevette conferma della notizia

che lo bandiere nere abbandonarono il 15 corrente le posizioni occupate sotto Sontay. Due battaglioni vanno a fare una ricognizione sulle due rive del fiume fino a Sontay. Il rappresentante francese ad Huc ottenne l'invio al Tonchino dei due primi ministri incaricati di provvedere al licenziamento delle truppe annamite che non si sono ancora sottomesse.

La legazione di Francia ad Huc è custodita da un distaccamento di fanteria marina sbarcato dal Chateau Renard ancorato davanti la scogliera.

Londra, 28. Lo Standard confermando che i francesi hanno occupato i dintorni di Sontay dice che la testa del comandante Riviere, e i corpi dei trenta francesi uccisi nel maggio furono ritrovati.

## L'ILIAD E' OGNI GIORNO

Sempre fallimenti!

Nuova York, 28. La crisi commerciale inlerisce.

Levy, altro negoziante di lane, è fallito per un milione e mezzo di dollari.

Cronaca di sangue.

Palermo, 28. Il carabinieri Domenico Dentato napoletano, chiusosi nella latrina, si uccise con un colpo di rivoltella.

Nel Corso Pisani un carrozzone del tramway sfracellava un bambino di tre anni.

A Porta Carini una vecchia cameriera caduta sul binario del tramway vi rimase schiacciata.

In contrada Uditor, un giovane diciassettenne di Partinico colto a rubare dei fichi d'India, venne calato in un pozzo dal proprietario dei fichi, che è un certo Presti Giacomo. Il ragazzo è moribondo all'Ospedale. Il barbaro Presti venne carcerato.

Sotto un omnibus.

Genova, 28. Ieri a San Francesco d'Albaro, un omnibus, correndo all'impazzata, travolse sotto alle ruote tre donne. Una morì quasi subito. Le altre trovansi in grave stato.

Telegrammi particolari.

Disastro ferroviario.

Vienna, 28. Si annuncia un disastro ferroviario in Kufstein. (1) Il treno celere proveniente dalla Baviera, per uno scambio falso, investiva una locomotiva di riserva manovrata nei pressi della Stazione. La locomotiva, al forte urto, svio; ed un vagone attaccato alla stessa e carico di spirito, incendiò. Quattordici persone — parte passeggeri e parte del personale ferroviario — furono leggermente ferite. La locomotiva e due vagoni abbruciarono.

Nella Croazia.

Pest, 28. Da Temesvar si telegrafò al Pest Lloyd tutto ivi essere bensì tranquillo, ma una quiete apparente, che durerà finché ci sono là delle truppe. Trecento cinquanta contadini circa giacciono nelle carceri; però i caporioni non vennero ancora arrestati.

Da molte località mancano ancora parecchi contadini, temuti di essere arrestati a motivo degli ultimi disordini.

Si aggirano nei boschi di Oblaje di Zirovac, ai confini bosniaci. Temesi che si formino bande di briganti.

Zagabria, 28. Il Pozor si rivolge ai deputati croati e fa loro un caldo appello perchè non intervengano alle sedute del parlamento ungherese.

(1) È cittadella di circa tremila abitanti, l'ultima stazione verso la Baviera.

G. B. D'AGOSTINIS, gerente respons.

## Comunicato.

Il sig. Giacomo Santi ha presentato fino dal 3 corr. una istanza alla Giunta Municipale perchè venisse provvisto d'urgenza alla illuminazione dell'oscurissimo viale fra la stazione e la di lui casa, assoggettandosi esso stesso alla manutenzione, come in casi simili si fece nei suburbii di Porta Venezia e Porta Gemona.

Il sig. cav. Luzzatto ff. di Sindaco promise di appoggiare caldamente l'istanza presso l'Ufficio Tecnico Municipale.

Senonchè, trattandosi del suburbio Aquileja, di cosa urgentissima e di sommo interesse per gli abitanti ed i numerosi transeunti; e, più che tutto, trattandosi che il Comune non avrebbe avuto che parte piccolissima nella spesa, l'Ufficio Tecnico Municipale non dette naturalmente alcuna evasione all'istanza Santi.

Quousque tandem, signor ingegnere Puppatti?

## Istituto-Convitto Grillo

TORINO



